



LUNEDI, 18 LUGLIO, 2016

MONDO &gt; Assinform, 3° Osservatorio sull'ICT nella PA: investimenti trainati da Sanità e Scuola

# Assinform, 3° Osservatorio sull'ICT nella PA: investimenti trainati da Sanità e Scuola

Evangelisti Maggiorino | 17 Luglio, 2016, 02:45

"Lo ha affermato Agostino Santoni, presidente Assinform, alla presentazione dell'indagine Terzo Osservatorio Assinform sull'ICT nella PA, avvenuta oggi a Roma". Non è una sfida facile, per i vincoli di bilancio e le competenze da mettere in campo.

Delle due componenti della spesa ICT è stata quella dell'informatica a trainare (3.456 milioni, +1,6%), mentre quella in telecomunicazioni è continuata contrarsi per effetto di una pluralità di fattori, che vanno dal calo tendenziale delle tariffe fino al ricorso alle tecnologie VoIP e alla maggiore incidenza su questa componente delle nuove procedure di acquisto.

Queste sono le principali evidenze del 3° osservatorio ICT nella Pubblica Amministrazione attivato da Assinform insieme con NetConsulting e Osservatorio Netics ed in collaborazione inoltre con l'Agenzia per l'Italia Digitale e con il sostegno di Consip, InfoCamere, Poste e TIM.

Settori trainanti, come suddetto, sono stati Sanità e Scuola, con quest'ultima che, insieme all'Università, ha registrato un incremento della spesa ITC (358 milioni) del 2,5%. Più significativi di quanto appaiano sono i recuperi di Scuola/Università, che per gli effetti delle recenti riforme continuano il trend positivo già iniziato nel 2014. Essa appare ovunque molto resistiva: o cala meno della spesa complessiva o addirittura aumenta (+0,5% nella PA Centrale, +3,2% nella Sanità). In generale, per quanto riguarda le dotazioni tecnologiche, emergono una buona diffusione degli strumenti base (PC, accessi Internet, strumenti di TLC) in tutte le Amministrazioni e una copertura applicativa oramai quasi totale per le funzioni interne. Per contro spiccano, nelle Amministrazioni più grandi, infrastrutture IT ancora frammentate in più data center e collegamenti in rete delle scuole diffusi, ma poco performanti.

Per quanto riguarda le aree di investimento 2015 - 2016, le priorità IT nella PA Centrale interessano la razionalizzazione dell'infrastruttura (75,6% degli enti), il rinnovo e l'estensione di applicazioni (70,6%), il rafforzamento della sicurezza informatica (70,6%) e il miglioramento dei servizi a cittadini e imprese (64,7%).

Il Cloud Computing interessa sempre di più. Su questo punto preme il dg di Agid Antonio Samaritani, che attraverso un piano di riorganizzazione e razionalizzazione di infrastrutture, infrastrutture immateriali ed ecosistemi conta di far risparmiare (come già sta facendo con le Amministrazioni centrali) 800 milioni a Comuni e Regioni: in attesa che il piano entri in vigore, è stata varata la circolare Agid che stabilisce le modalità di acquisizione di beni e servizi ICT che dovrebbe indicare la strada corretta da seguire per registrare risparmi. Così anche nelle Regioni, ricorrendo a società controllate (in-house).

## POPOLARE



Un Europeo di mezzo, che strana avventura!



Disco Freno MAPCO

Suicidio a Giugliano, giovanissimo si toglie la vita

Turchia, quasi 3.000 soldati arrestati all'indomani del golpe

Suicidio a Giugliano, giovanissimo si toglie la vita

## Altre Notizie

VIDEO YOUTUBE Turchia, Gente In Piazza Contro Il Golpe